



Prot. 14505

14 settembre 2021

AVVISO

Consumo del pasto portato da casa

I genitori degli alunni delle scuole primarie che intendano avvalersi del diritto al pasto portato da casa, devono fare apposita richiesta indirizzata alla segreteria dell'Istituto Comprensivo Rita Levi Montalcini (che provvederà al successivo inoltro all'Ufficio Scolastico del Comune), **compilando l'apposito modello e la dichiarazione con la quale si solleva l'Amministrazione Comunale e l'Istituto Scolastico da ogni responsabilità** (in allegato al presente avviso).

I richiedenti saranno considerati ritirati dal servizio di ristorazione scolastica e la scelta di optare per il pasto domestico **avrà validità per l'intero anno scolastico**.

Eventuali revisioni della scelta, dovranno pervenire al Comune **entro il giorno 20 del mese precedente al quale si riferisce la richiesta**. Non saranno possibili opzioni miste (refezione scolastica alternata a cibo portato da casa).

Il Servizio Scolastico del Comune di San Stino di Livenza, di concerto con l'Istituto Comprensivo "R.L. Montalcini", sulla base degli elenchi degli alunni richiedenti e delle caratteristiche dei locali valuterà le condizioni per l'uso del refettorio anche da parte degli alunni con il pasto domestico e definirà le modalità per la sua fruizione in appositi spazi dedicati.

I genitori sono invitati ad esprimere la scelta della modalità provvisoria compilando e consegnando in segreteria il modello apposito.

Vista l'impossibilità di garantire le stesse condizioni igienico-sanitarie che la refezione comunale è tenuta ad assicurare e, di conseguenza, l'eliminazione dei rischi connessi, sia il Comune di San Stino di Livenza sia la scuola, declinano ogni responsabilità in ordine alla qualità dei cibi forniti dalle famiglie ed alla loro conservazione.

Non è previsto, pertanto, l'utilizzo di sistemi per la conservazione del cibo e per il riscaldamento dello stesso. Si consigliano comunque i genitori che chiederanno di far consumare ai figli il pasto portato da casa, di fornire loro alimenti che non richiedano la conservazione in frigorifero e neanche il loro riscaldamento prima del consumo.

Si avvisa inoltre che, nel caso di **lunch-box** portato da casa, la famiglia dovrà provvedere alla fornitura di tovagliolo, posate mono uso e l'acqua da consumare durante il pasto, secondo le disposizioni della vigente normativa in tema di ristorazione scolastica.

Infine, famiglie ed insegnanti dovranno sensibilizzare gli alunni sull'importanza di non scambiarsi il cibo per evitare che un alimento, anche se sano e preparato con cura e attenzione, possa costituire fonte di pericolo per altre persone.

Per ragioni di tipo organizzativo, non sarà possibile far recapitare i pasti ai bambini durante le lezioni. In caso di dimenticanza, se verrà comunicata in tempo utile alla segreteria, si potrà concordare con la famiglia una soluzione che tenga conto delle esigenze di tutti. Si ricorda che gli insegnanti non sono autorizzati a fornire alimenti agli allievi. È quindi importante che tutti genitori siano consapevoli che, in caso di mancata comunicazione con la scuola o qualora non sia possibile trovare una soluzione per consegnare il pasto a scuola, esiste il rischio concreto che quel giorno l'alunno possa non disporre di alcun pasto, circostanza spiacevole per tutti e da evitarsi.

II RESPONSABILE DEI SERVIZI SCOLASTICI

Dott. Roberto Del Bello

